

ne dai 18 ai 43 anni, di buona presenza, meglio se con diploma di scuola media superiore. «In generale si parla di gestione del personale durante la partita - spiegano da Manpower Ivrea -. Noi ne reclutiamo una media di 800 a domenica. Sono contratti stagionali o a giornata che interessano in modo particolare gli studenti. Un'opportunità indubbiamente per guadagnare qualcosa senza compromettere lo studio». Ma quali tipi di lavori stagionali ruotano attorno a un grande evento calcisti-

co? «Traggo e intraggo, servizio stewarding e hosting nelle aree hospitality, gestione aree parcheggio, servizio biglietteria, servizio di gestione delle telecamere a circuito chiuso. In altre parole, servono hostess, steward, addetti alla sicurezza, ai parcheggi e alle casse».

E poi personale per la gestione delle presenze tramite software dedicato e la certificazione delle attività alle autorità di pubblica sicurezza competenti, e altro personale occasionale da affiancare all'organico stabile dello Juventus mu-

sera varia oppure di idee regalo come i prodotti cosmetici. Ma anche per le promozioni outdoor, giornate che i brand dedicano per offrire campioni di prodotto. Inoltre non mancano le richieste di merchandiser per l'allestimento studiato della merce sugli scaffali nei punti vendita, specialmente rivolto a professionisti con comprovata esperienza nel settore. In ambito business, per la gestione degli eventi aziendali vengono ricercate varie figure di hostess e steward».

GIUSEPPE DI NERI (Ivrea)

IVREA

Si conclude domani, giovedì 28, con la consegna degli attestati alle aziende partecipanti da parte dell'assessore alle Attività produttive della Provincia di Torino Ida Vana, la 5ª edizione di Informabando 2013, il percorso formativo gratuito che l'Ente di palazzo Cisterna organizza in collaborazione con Ceip Piemonte e Torino Wireless per fornire alle piccole e medie imprese del territorio le competenze per accedere ai bandi di gara della

pubblica amministrazione nazionale ed estera e alle fonti di finanziamento pubblico.

La sesta e ultima edizione dell'anno si svolgerà dal 3 al 19 dicembre. «L'obiettivo fondamentale di Informabando - spiega l'assessore Vana - è diminuire lo svantaggio che le piccole e medie imprese registrano nei confronti dei grandi gruppi, solitamente meglio organizzati».

Per maggiori informazioni: <http://www.provincia.torino.gov.it/sviluppolocale/inter-naz/informabando/>.

disegnatore CAD/CAM. L'attività prevede la programmazione e realizzazione di percorsi utensili per l'avviamento delle lavorazioni su macchine a controllo numerico. Il candidato ideale è in possesso di scolarità tecnico-meccanica e ha una consolidata esperienza nella mansione. Proviene dal settore delle lavorazioni meccaniche di precisione (rivarolocanavese.peila@manpower.it).

Ecco gli indennizzi anti-burocrazia

L'esperto risponde. Risarcimenti all'impresa se l'ente pubblico ritarda

È vero che il Decreto del Fare ha previsto un indennizzo per il mancato rispetto dei tempi di rilascio di provvedimenti per l'avvio o l'esercizio dell'attività di impresa?

«Uno dei principali obiettivi del Dl 69 del 2013 (cosiddetto Decreto del fare), convertito con la L. 98 del 9.08.2013 è la semplificazione per i cittadini italiani. Se l'amministrazione non ha rispettato i tempi previsti per il rilascio di un provvedimento che riguarda l'avvio o l'esercizio dell'attività d'impresa, l'interessato, entro 20 giorni, si rivolge al responsabile, appositamente nominato dall'amministrazione (titolare del potere sostitutivo), che deve concludere il procedimento nella metà del tempo originariamente previsto (ad esempio se un'autorizzazione doveva essere rilasciata entro 60 giorni, il titolare del potere sostitutivo deve concludere entro 30 giorni). Se non provvede, è tenuto a liquidare 30 euro



La legge prevede 30 euro per ogni giorno di ritardo fino a duemila euro

Professionisti.it

il primo servizio dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di 2.000 euro. Nel caso in cui anche il responsabile del potere sostitutivo sia inadempiente, l'interessato può proporre ricorso al giudice amministrativo pagando un contributo per le spese di procedi-

mento (contributo unificato) ridotto alla metà.

La condanna dell'amministrazione è comunicata alla Corte dei Conti e al titolare dell'azione disciplinare verso i dipendenti pubblici interessati dal procedimento amministrativo. Al mo-

mento della presentazione della domanda, l'amministrazione è tenuta a indicare (nella comunicazione di avvio del procedimento) i termini entro cui la procedura si deve concludere, a chi rivolgersi in caso di ritardo e come richiedere l'indennizzo. Le stesse informazioni devono essere pubblicate sul sito internet. L'indennizzo può essere richiesto all'amministrazione responsabile del ritardo solo per le domande per l'avvio o l'esercizio dell'attività d'impresa presentate a partire dal 21 agosto 2013. Nel caso di procedure complesse, nelle quali intervengono più soggetti pubblici, è l'amministrazione responsabile del ritardo a pagare l'indennizzo. Si auspica che con l'applicazione delle predette norme i cittadini italiani riscontrino un beneficio in termini di maggiore efficienza da parte dell'amministrazione pubblica italiana».

Fabio Ferrara
(commercialista)

ADEMPIMENTI

Nuove scadenze per gli obblighi di comunicazione

Cosa sono le date uniche di efficacia degli obblighi amministrativi?

«Sull'esempio di altri paesi della Unione europea, anche in Italia vengono introdotte le "date uniche" di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi, ossia quegli obblighi che impongono raccolta, presentazione o trasmissione alla pubblica amministrazione, da parte di cittadini e imprese, di informazioni, atti e documenti o la tenuta di dati, documenti e registri. Le disposizioni normative e regolamentari e gli atti amministrativi a carattere generale, adottati da amministrazioni dello Stato, dovranno fissare la data di efficacia dei nuovi obblighi al 1° luglio o al 1° gennaio successivi all'entrata in vigore delle nuove norme. I nuovi obblighi amministrativi sono indicati sui siti delle amministrazioni competenti e del Dipartimento della funzione pubblica».

Fabio Ferrara
(commercialista)

FAMIGLIA

Così lavora l'amministratore di sostegno di sostegno

Cosa comporta la nomina di un amministratore di sostegno per mio fratello?

«L'amministrazione di sostegno è uno strumento giuridico con lo scopo di tutelare chi si trovi in condizioni di particolare difficoltà nel gestire i propri interessi. La procedura davanti al Giudice tutelare può essere avviata dai familiari o dai congiunti o da suo fratello stesso. Al Giudice tutelare dovrà essere offerto un quadro preciso delle sue capacità illustrando quali azioni potrà svolgere in autonomia e quali con l'assistenza dell'Amministratore. Verrà sentito suo fratello, il coniuge, o il convivente, i parenti e affini, i responsabili dei servizi sanitari coinvolti nella cura della persona ed il Pubblico ministero. Il magistrato provvederà a nominare l'amministratore che potrà essere un parente o un affine oppure altro soggetto ritenuto idoneo».

Emanuela Rossetti
(avvocato)